

Lotta

I TRICOLORI CADETTI E CADETTE. A Ostia dominio della Sicilia: 3 ori, 4 argenti e 4 bronzi

Amato, Lumia e Di Dio campioni d'Italia

Magico tris d'oro. I due palermitani e l'etnea (in corsa adesso per una maglia azzurra) hanno sbaragliato il campo

Crescono i talenti della lotta siciliana. Al Pala-Pellicone di Ostia sabato scorso sono stati assegnati i titoli italiani cadetti di lotta libera e greco romana e la Sicilia ha fatto incetta di medaglie e di piazzamenti importanti su un lotto di ben 200 finalisti in rappresentanza di 50 cinquanta società provenienti da tutta l'Italia.

La Sicilia ha vinto tre titoli italiani cadetti grazie alle imprese firmate dai palermitani Davide Amato (Gs Termini Imerese) nella categoria 50 kg e Teresa Lumia (Gs Termini Imerese) nella categoria 49 kg e dalla catanese Carmen Di Dio (Lotta Club Jonio) nella categoria 52 kg e ha collezionato una serie impressionante di medaglie e piazzamenti di assoluto valore.

La lottatrice catanese si è resa protagonista di una vera e propria impresa vincendo il suo primo tricolore in carriera (lo scorso anno era stata tra le protagoniste ai tricolori) battendo in finale, per schiena, la napoletana Alessia Capozzi e con questa vittoria Carmen Di Dio si è messa in tasca una sicura convocazione in vi-



11 podi. Ai Tricolori cadetti, dominio della Sicilia con un bottino finale di 11 medaglie (3 ori, 4 argenti e 4 bronzi) e l'oro a squadre del Gs T. Imerese

sta dello stage in Romania e la possibilità di partecipare agli Europei e Mondiali cadetti che si svolgeranno rispettivamente in a Stoccolma e Tbilisi.

«Carmen aveva preparato la gara in maniera impeccabile - racconta soddisfatto l'ex olimpionico di lotta, il maestro Salvatore Campanella, presidente della Fijlkam Catania e re-

sponsabile del Centro Federale Fijlkam della Plaia - ed è rimasta concentrata per tutta la durata degli incontri. E' stata veramente fantastica. Carmen fa tanti sacrifici, visto che si divide tra palestra e studio e questo titolo è la prova che i sacrifici spesso pagano. Sono molto soddisfatto del lavoro che abbiamo fatto in questi mesi insieme ai tecnici Salvatore Di

Dio e Giosuè Uccello. I miei complimenti vanno anche alla società Polisportiva Energy del tecnico Claudio Alonzo i cui atleti hanno conquistato altre due medaglie per la lotta catanese».

Queste le altre medaglie conquistate dagli atleti siciliani: argento con Oriana Di Stefano nei 49 kg e un bronzo con Santo Rapisarda nella categoria 58 kg per la Polisportiva Energy; Nicolò Iannolino (Gs Termini Imerese), argento nella categoria 42 kg; Ivan Terminale (Accademia Atletica Pesante Scuderi), bronzo nella categoria 46 kg; Luca Pagoria (Gs Termini Imerese), argento nella categoria 63 kg; Edoardo Sansone (Gs Termini Imerese), bronzo nella categoria 69 kg; Gabriele Battaglia (Accademia Atletica Pesante Scuderi), argento nella categoria 100 kg e Miriam Buttitta (Apd Pier Enrico Ling), bronzo nella categoria 70 kg. La società Gs Termini Imerese del tecnico Agostino Purpura ha conquistato il titolo cadetti nella classifica a squadre.

L. MAG.

Tennis

SERIE A 2 MASCHILE. Per le siciliane esordio con un pareggio, una vittoria e una sconfitta

Ct Le Rocce, campionato tutto in salita

Etnei travolti a Casale Monferrato, bene il Palermo 2 che vince a Cagliari, mentre il Vela Messina impatta in casa

Per le squadre siciliane il campionato di Serie A 2 maschile di tennis è cominciato col sapo-



La squadra del Ct Le Rocce per il

Marco Gjomarkai per 7-6 6-1 e della coppia peloritana formata da Lorenzo Fucile e Ciccio

Scherma

MONDIALI. L'etneo super Grande impresa di Buzzacchino vicecampione del Mondo U. 17

LORENZO MAGRI

Sono arrivati anche i complimenti di Rossella Fiamingo, doppietta campionessa iridata di spada, al giovane talento etneo Gianpaolo Buzzacchino, laureatosi sabato sera vicecampione del Mondo di spada cadetti.

Gianpaolo Buzzacchino, classe 1999, scoperto e lanciato in orbita alla Catania Scherma dal maestro Mimmo Sperlinga, fratello di Giovanni che allena la doppia iridata Fiamingo, è entrato nella storia della scherma italiana visto che a Bourges in Francia sabato sera l'Italia per la prima volta ha festeggiato la storica doppietta nella spada maschile Under 17. Infatti, non era mai accaduto, in un'edizione della rassegna iridata, che la finale della gara tra spadisti Under 17, vedesse un derby tutto italiano. A scrivere i nomi nella storia sono Daniel De Mola e Gianpaolo Buzzacchino, con il primo che conquista il titolo iridato, superando il compagno di Nazionale col punteggio di 15-14, che attesta l'assoluto equilibrio tra i due, artefici di un emozionante abbraccio finale in pedana.

«E dire che quando a 11 anni nella categoria maschietti - racconta emozionata il maestro Mimmo Sperlinga - avevo portato Gianpaolo ad una gara tricolore a Rimini, aveva rifiutato di andare in pedana. Poi, l'ho convinto e alla fine ha vinto il titolo tricolore. Adesso dopo la delusione per la mancata convocazione agli Europei cadetti, è arrivata questa medaglia che



IL CATANESE GIANPAOLO BUZZACCHINO